



COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Vicolo Torrazza n. 4 – 28060 Oleggio Castello (NO) – C.F. 00165190034

Tel. 0322/53600 – Fax 0322/5238295

PEC: oleggio.castello@cert.ruparpiemonte.it

e-mail: ufficiotecnico@comune.oleggiocastello.no.it

Codice Fiscale 00165190034

Comune di Paruzzaro (NO)

**PRATICA S.U.A.P. 161/2023 – SBS S.R.L.: PROPOSTA DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL
P.R.G.C. PER REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO FABBRICATO LOGISTICO ESISTENTE**

Valutazione in merito all'assoggettabilità a VAS

Relazione O.T.C.

1. Quadro normativo di riferimento	2
2. Soggetti coinvolti	3
3. Informazioni sulle attività di consultazione effettuate	3
4. Premesse di verifica e valutazioni conclusive	4

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Visti:

- la L.R. n. 56/77 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.;
- il D.P.R. n. 160/2010;
- la L.R. n. 3/2013;
- la D.G.R. n. 64-7417/2014;
- la D.G.R. n. 25-2977/2016;
- la L.R. n. 13/2023;

Tutto ciò premesso:

- il Comune di Paruzzaro dispone di P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 31-13002 del 12/07/2004 e successive modificazioni e varianti puntualmente elencate nel parere tecnico del Comune di Paruzzaro prot. n. 1571 del 28.03.2023 allegato agli atti della pratica SUAP n. 161/2023;
- con D.G.C del Comune di Paruzzaro n. 33 del 15.06.2023 e D.G.C. del Comune di Oleggio Castello n. 42 del 24/05/2023 è stata istituita l'Autorità Competente e Organo Tecnico per le procedure di V.I.A. e V.A.S. di competenza comunale, individuata nel Settore Tecnico del Comune di Oleggio Castello (NO), composta dal Responsabile del Servizio architetto Paolo MAIORANO e dal tecnico geometra Andrea FERRARESE, soggetti in possesso delle indispensabili competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- che la società SBS S.R.L. in data 08.03.2023 con prot. n. 11157/2023 ha avviato presso il S.U.A.P. di Arona il procedimento unico di variante che comporta la variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Paruzzaro ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., secondo le procedure di cui all'art. 17 bis, comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- che il Comune di Paruzzaro con D.G.C. n. 22 del 27/03/2023 ha espresso la preventiva valutazione positiva in merito alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 8, comma 1° del D.P.R. n. 160/2010 per l'attivazione del procedimento di variante, come previsto all'art.12 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del S.U.A.P. approvato con D.C.C. n. 18 del 09.02.2016;
- che lo stesso comporta l'indizione di conferenza di servizi, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., a norma dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- che in data 30.03.2023 con nota prot. n. 1456 è stata disposta dal S.U.A.P. l'indizione della prima conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, comma 4°, della L. n. 241/90, come sostituito dal D.Lgs. n. 127/2016;

- che nella prima seduta della prima Conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona di cui sopra, preso atto dei contributi pervenuti dagli Enti convocati, si invitava la Società proponente, al fine del proseguimento dell'iter amministrativo, a far pervenire la documentazione progettuale aggiornata come da indicazioni fornite dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale della Regione Piemonte nel parere unico, nonché quanto richiesto dalla Provincia di Novara, da Arpa Piemonte e dal Comando dei VV.FF. al fine di consentire, oltre al proseguo dell'iter, in particolare la verifica di assoggettabilità alla VAS da parte dell'organo tecnico e dell'autorità comunale competente;
- che in data 12.12.2023 con nota prot. n. 6032 è stata disposta dal S.U.A.P. l'indizione della seconda conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis, comma 4°, della L. n. 241/90, come sostituito dal D.Lgs. n. 127/2016;
- che le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della seconda Conferenza dei servizi in data 02.01.2024;

2. SOGGETTI COINVOLTI

Con riferimento a quanto sopra ed alle fasi già svolte, sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati:

- Comune di Paruzzaro
- ASL Novara
- Provincia di Novara
- Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche Piemonte Nord
- Regione Piemonte Direzione Ambiente energia e Territorio
- Regione Piemonte Settore Urbanistica Piemonte Orientale
- Dipartimento Nord-Est di Arpa Piemonte
- Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio province Biella, Novara1 VCO, Vercelli
- Comando Vigili de] Fuoco di Novara

relativamente agli endo-procedimenti:

- Permesso di costruire
- Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale D.Lgs. 42/2004
- Autorizzazione regionale per interventi in zona a vincolo idrogeologico LR 45/89
- Parere di conformità progetto ai fini antincendio DPR 151/2011
- Notifica ex-art. 67 DPR 81/2008 Spresal

3. INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI CONSULTAZIONE EFFETTUATE

Entro il termine del 02.01.2024 sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- determinazione dirigenziale n. 934 del 30.11.2023 del Settore Tecnico Piemonte Nord della Regione Piemonte relativa all'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89 per intervento in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico;
- parere unico regionale prot. n. 177849 del 13.12.2023 del Settore Urbanistica Piemonte Orientale della Regione Piemonte, comprensivo della valutazione per intervento in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- parere sulla valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151/2011 da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara prot. N. 14390 del 18.12.2023 ai fini della prevenzione incendi;
- osservazioni al Rapporto Preliminare aggiornato da parte di Arpa Piemonte Dipartimento Nord-est, Attività di produzione nord-est prot. n. 0117013/2023 del 29.12.2023.

Si dà atto che in occasione della prima riunione della conferenza erano già stati acquisiti i seguenti pareri:

- prot. n. 24763 del 20.04.2023 del Servizio Spresal di ASL Novara;
- prot. n. 64341 del 05.05.2023 del Settore Valutazioni Ambientali della Regione Piemonte;
- prot. n. 13728 del 15.05.2023 dell'Ufficio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica della Provincia di Novara;
- prot. n. 30859 del 18.05.2023 del Servizio SISP di ASL Novara.

4. PREMESSE DI VERIFICA E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Si pone l'attenzione sul fatto che l'esercizio di valutazione ambientale stabilito con la Direttiva V.A.S. può essere definito come un *“processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell'ambiente delle azioni proposte – politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni in ordine economico e sociale”*.

Gli aspetti preponderanti della procedura di V.A.S. così come stabiliti dalla Direttiva riguardano:

- la promozione dello sviluppo sostenibile e la garanzia di un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- la valutazione dei probabili effetti di piani e programmi sull'ambiente;
- la promozione della conservazione e dell'uso sostenibile della biodiversità;
- l'individuazione di elementi pertinenti in materia ambientale per contribuire alla scelta di soluzioni più sostenibili;
- la trasparenza dell'iter decisionale mediante anche la consultazione del pubblico ed il recepimento dei pareri e dei contributi espressi.

Considerato:

che l'esito della Verifica consiste nell'analisi della significatività dei potenziali impatti conseguenti all'attuazione della variante che comporta la variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Paruzzaro ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., secondo le procedure di cui all'art. 17 bis, comma 4° della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

che gli stessi determinano la necessità o meno di procedere con l'iter di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti anche i pareri ed i contributi pervenuti, come sopra elencati, che sono essenziali e condivisi, **si ritiene necessario approfondire i seguenti aspetti per definire le necessarie specifiche indicazioni da fornire nelle successive fasi dell'iter procedurale:**

- a. **garantire particolare attenzione in rapporto agli aspetti di compatibilità paesaggistica e architettonica degli interventi, intesa in aggiunta alle misure previste per la mitigazione e compensazione degli impatti sulle componenti ambientali, da ritenersi comunque contenuti essenziali;**
- b. **specificare gli aspetti relativi alla matrice acqua, in particolare in relazione al trattamento delle acque di prima pioggia, all'interferenza dello smaltimento delle stesse rispetto alla falda e al recupero delle acque meteoriche, anche valutando oggettivamente l'effetto di variazione che produce l'insediamento sotto il profilo della variabilità delle condizioni, tanto a livello locale quanto come effetto sulle aree limitrofe e circostanti;**
- c. **valutare in maniera approfondita la componente acustica / rumore, tanto in senso attivo quanto in senso passivo, specificando a tal fine la compatibilità dell'intervento con il vigente Piano di Zonizzazione Acustica (PZA), ovvero la necessità di una sua modifica;**
- d. **prescrivere in relazione ai seguenti ulteriori aspetti:**
 - **eventuale incremento dei consumi idrici e dei volumi di acque (nere e grigie) da smaltire rispetto a quelli attuali;**
 - **modalità di realizzazione dell'illuminazione delle aree pubbliche, nel rispetto dei criteri di contenimento dell'inquinamento luminoso ed in linea con le direttive europee e le normative di settore vigenti;**
 - **necessità di studiare la funzionalità delle essenze utilizzate, impiegando specie erbacee, arbustive e arboree autoctone e valorizzandone la funzione di mitigazione paesistico-ambientale, ovvero facendo ricorso a eventuali dispositivi a salvaguardia delle specie (vedi anche precedente punto a.);**
 - **valutazione di misure attuabili per ridurre il più possibile le superfici impermeabili e incentivare interventi di de-impermeabilizzazione delle superfici**

impermeabili, anche applicando il calcolo della superficie scolante come somma ponderata delle varie tipologie di superfici drenanti ciascuna rapportata al coefficiente di drenaggi (vedi anche precedente punto b.);

- trattamento cromatico, materico e tipologico degli elementi architettonici, finalizzato al contenimento della percezione visiva ed alla ottimale integrazione delle costruzioni nel sistema ambientale;(vedi anche precedente punto a.)
- componenti acustiche / rumore, elettromagnetismo, aree boscate e qualità vegetale, mobilità e qualità dell'aria (vedi precedente punto c.),

tutti da ritenersi elementi di estensione qualificata di misure di mitigazione e di compensazione, adeguata trattazione, dettaglio e sviluppo in sede di progettazione esecutiva.

Rilevato e Valutato pertanto il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, tutto ciò che è desumibile dai contributi, dalle analisi e dalla partecipazione proficua alla fase di condivisione del quadro conoscitivo;

Valutata nell'insieme la positività della proposta;

Considerati:

- i contenuti generali, la localizzazione della proposta, la limitata superficie dell'intervento soprattutto se valutata nell'insieme tanto del compendio industriale quando in riferimento all'intero ambito territoriale;
- che la suddetta proposta costituisce un rapporto positivo ed un equilibrio tra lo stato attuale e l'obiettivo della trasformazione tale da non produrre effetti negativi per l'ambiente alle condizioni più sopra specificate, in modo da far ritenere non necessari ulteriori procedimenti i quali genererebbero un aggravio di iter non motivato;

Fatte salve le **prescrizioni** di cui ai punti precedenti, ad ogni effetto vincolanti anche in conseguenza dei contenuti dei contributi e dei pareri resi in argomento dagli enti con competenza ambientale, **si ritiene che il progetto di variante che comporta la variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Paruzzaro ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., secondo le procedure di cui all'art. 17 bis, comma 4° della L.R. n. 56/77 e s.m.i., di cui in oggetto non sia da assoggettare a V.A.S.**

Oleggio Castello, 28.02.2024

AUTORITÀ COMPETENTE V.A.S.
Ufficio Tecnico Comunale – Oleggio Castello
arch. Paolo MAIORANO
(firmata digitalmente)